

FAQ – Bando Spazio alla Scuola (D.D.S. n.17835 del 21/12/2021)

1) Un Comune, individuato come Ente capofila, a seguito di Convenzione con altri Comuni dovrà presentare domanda di finanziamento per comuni inferiori ai 5.000 abitanti. Come previsto dal punto C.1.a del Bando deve quindi presentare la “dichiarazione di avvenuta compilazione tutti i campi dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica (ARES) SNAES 2.0 Fase1, per tutti gli edifici di competenza comunale sul proprio territorio”.

Si chiede tuttavia se sia sufficiente la presentazione della Dichiarazione per i soli edifici scolastici del Comune capofila o di tutti i Comuni facenti parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamento di comuni valgono le stesse regole che valgono per il singolo comune e quindi la compilazione di tutti i campi dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica (ARES) SNAES 2.0 Fase1, e la relativa Dichiarazione (rilasciata dal rispettivo Comune) deve essere effettuata da tutti Comuni che fanno parte del raggruppamento e deve riguardare tutti gli edifici di competenza di ciascun Comune.

2) Quando è riconosciuta come voce di spesa ammissibile a finanziamento regionale, la voce delle “Demolizioni”?

La categoria delle “Demolizioni” è riconosciuta come voce di spesa ammissibile a finanziamento regionale, quando sia stata dichiarata come tipologia dell’intervento da realizzare la “Completa ristrutturazione e riuso di edifici esistenti”, in quanto voce compatibile con la tipologia prevista. In questi casi è richiesto che i lavori di demolizioni abbiano un CUP diverso, dalla realizzazione.

3) Il progetto definitivo da trasmettere a Regione Lombardia al fine della verifica di coerenza con il DPP ammesso a contributo regionale, può prevedere la sola validazione in linea tecnica?

Il progetto definitivo, da trasmettere a Regione Lombardia, deve necessariamente comprovare anche la copertura finanziaria dell’opera, in quanto deve garantire che non sia necessario apportare variazioni all’idea progettuale nelle fasi successive alla verifica di coerenza con il DPP ammesso a contributo regionale.

4) E’ ammessa la variazione di tipologia degli interventi da realizzare rispetto al DPP, in fase di stesura del progetto definitivo?

Ai fini della verifica della coerenza del progetto definitivo ai contenuti del DPP ammesso al contributo regionale, il Bando “Spazio alla Scuola” al p.to C.4.a.2, specifica che qualsiasi proposta di variante rispetto al progetto originario può essere ammessa se non modifica le finalità del progetto, se prevede interventi ammissibili ai sensi del citato bando e se non determina una modificazione in diminuzione del punteggio assegnato in fase di valutazione di ammissibilità della domanda, con riferimento alla tabella “C3.b Valutazione delle domande ammissibili” del Bando. Rimane comunque in capo al RUP ogni valutazione in merito alle tipologie di

intervento più adeguate da adottarsi per garantire i livelli di sicurezza richiesti dalle norme di settore in vigore e per garantire la conformità dell'opera agli strumenti di governo del territorio ed ai vincoli esistenti.